

Chiaravalle. Vagliata l'opportunità di installare la videosorveglianza a tutela degli amministratori

Strategie di sviluppo e sicurezza

Il tema dell'incontro promosso dal presidente Gal Serre, Olivadese

CHIARAVALLE. Qualche giorno fa nella sala consiliare della Comunità montana, su iniziativa del Gal Serre Calabresi di Chiaravalle si è svolto un incontro con gli amministratori del territorio sul tema: "Strategia di sviluppo in tema di sicurezza". Ha avviato i lavori il presidente del Gal, Vincenzo Olivadese che, esprimendo la solidarietà sua e di tutto il territorio al sindaco di Olivadi per i recenti fatti di intimidazione, ha sottolineato l'importanza del tema del dibattito in un territorio in cui la legalità e la sicurezza sono fondamentali per qualsiasi progetto di sviluppo, ma anche per garantire condizioni minime di sicurezza per gli amministratori delle nostre realtà.

La sicurezza è diventata una delle priorità assolute che l'Amministrazione pubblica deve oggi affrontare. In attesa della predisposizione di risorse destinate all'implementazione di adeguati sistemi di sicurezza e videosorveglianza, le Amministrazioni locali sono chiamate ad organizzarsi per cogliere queste importanti opportunità di sviluppo. In questa fase, il Gal ha ritenuto opportuno convocare gli amministratori del territorio per definire le necessità locali, chiarendo così obiettivi e finalità comuni ed individuando gli strumenti e le infrastrutture tecnologiche che consentono di realizzare sistemi di videosorveglianza efficaci. Antonmarco Catania della Halley Consulting e direttore generale della Gsg, partner tecnologico della Halley per le tecnologie sulla videosorveglianza con un'offerta che va dalla progettazione alla fornitura di tecnologie innovative sulle tecniche di ripresa, ha svolto la relazione tecnica. Sicurezza integrata e federata è il tema affrontato dal direttore generale Gsg, di Milano che ha sottolineato l'im-

portanza di un progetto su scala sovra-comunale di video sorveglianza sia in termini di sicurezza, di prevenzione, di ordine pubblico, di individuazione e di sanzione per i comportamenti illeciti. Detagliata ed esaustiva la relazione sui dispositivi tecnologici di ripresa in uso che vanno dalle telecamere fisse, a quelle in movimento a quelle panoramiche. Alla riunione hanno partecipato Maurizio Livigni responsabile tecnico Halley Catania, Enzo Strati responsabile filiale Halley Calabria, Sebastiano Valentino responsabile commerciale Halley Catania e Vittorio Iacopino responsabile vendite Halley Calabria. La Halley Consulting si è proposta come società di sup-

Un progetto integrato per gli enti

porto per il prossimo bando previsto nell'ambito del Pon Sicurezza mettendo a disposizione dei Comuni dell'area Galle proprie competenze e le proprie tecnologie per predisporre un progetto integrato di videosorveglianza per presentare un progetto integrato che mettendo insieme più amministrazioni sarà sicuramente vincente. Nutrita e interessata la partecipazione degli amministratori locali, che nonostante la concomitanza di altri impegni, non hanno voluto mancare a questa importante iniziativa. Dagli interventi degli amministratori presenti è emersa come i Comuni hanno già partecipato ad iniziative promosse dal Ministero dell'Interno per il tramite delle Prefetture, delle quali però ancora non hanno avuto riscontro, ma tutti si sono detti favorevoli all'iniziativa ed hanno aderito alla proposta della Halley. Capofila dell'iniziativa è stata indicata la Comunità Montana Fossa del Lupo il cui Presidente Enzo Bruno ha dato ampia disponibilità mettendo a disposizione la struttura ed i propri uffici.

g.r.

ISCA

Giornata dedicata agli scavi

Sabato 26 visita guidata al sito archeologico in località Zagaglie

di FRANCO LAGANÀ

ISCA - Il Gruppo archeologico "Paolo Orsi" di Soverato, al fine di dare una risposta alle numerose richieste, da parte delle scuole del comprensorio e studiosi, di visitare il sito archeologico di Zagaglie, in collabora-

zione con il Comune di Isca, parteciperà alle Giornate Europee del Patrimonio, promosse dal Mibac, che si svolgeranno il 26 e 27 settembre.

Il sito archeologico di Isca, continua a suscitare molto interesse, come dice la presidente Maida

«L'evento che abbiamo nominato, "Le nuove ricerche archeologiche nel medio jonio catanzarese", continua a suscitare interesse non solo a livello regionale, ma anche nazionale. In età repubblicana, in Calabria, si ebbe la nascita di numerose fattorie e villae romane che sfruttavano la presenza di una precedente urbanizzazione e basavano la loro economia sulla produzione di vino, grano e olio. In età imperiale le villae produttive ebbero notevole incremento e sopravvissero al generale declino dell'economia italica con la nascita di vaste tenute latifondiste. I pro-

prietari della tarda romanità potevano contare sui proventi derivanti dalle loro produzioni agricole e dall'allevamento. Nel tardo impero le villae divennero centri economici attorno a cui gravitavano interi villaggi; mercati, botteghe artigiane, edifici pubblici, luoghi di culto, terme, ne costituivano i servizi necessari. Un altro requisito fondamentale era che il territorio fosse attraversato da fiumi e strade di grande comunicazione e che vi fossero porti per facilitare gli scambi commerciali. Possiamo affermare che lo scavo di Zagaglie apre nuovi orizzonti sulla nostra romanità»

Questo il programma della manifestazione: sabato 26 settembre, Ore 9,00 saluto del Sindaco di Isca sullo Ionio Pierfrancesco Mirarchi. Ore 9,15 Maria Teresa Iannelli, direttore archeologico - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria: riflessioni sui risultati della campagna scavi 2009. Ore 9,30 visite guidate agli scavi per le scuole del comprensorio fino alle 13,00. domenica 27 settembre visite guidate per appassionati e studiosi dalle 15,30 alle 17,30.

Un evento per tutti gli appassionati di archeologia ma anche per i tanti curiosi che amano saperne di più sulle antiche testimonianze del passato che le viscere della terra ci rimandano.



I volontari del gruppo archeologico "Paolo Orsi" sul sito

Guardavalle. Giornata nazionale per la ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica

Raccolta di fondi dell'Aisla

Domenica stand allestiti in piazza con i vini di Barbera d'Asti

GUARDAVALLE - Con due semplici gesti si aiuta la ricerca per vincere la Sla. Due iniziative Aisla Onlus per celebrare la seconda edizione della Giornata Nazionale Sla: nella settimana dal 14 al 20 settembre una raccolta fondi tramite sms e domenica 20 settembre stand in numerose piazze italiane l'operazione "Quello buono... sostiene la ricerca" La Sclerosi Laterale Amiotrofica (Sla) è una malattia neurodegenerativa progressiva grave, della quale

ancora non si conoscono le origini, difficile da diagnosticare e - fino ad oggi - inguaribile che comporta la progressiva paralisi dei muscoli volontari e colpisce persone di età adulta di entrambi i sessi. In Italia sono oltre 5000 le persone che ne sono affette e proprio per sensibilizzare le alte istituzioni statali sui molteplici bisogni di questi malati, ieri, per la prima volta nel nostro Paese,

L'Associazione Aisla Onlus, presieduta da Mario Melazzini, aveva organizzato un sit-in davanti al Ministero della Salute, al fine di ottenere una più appropriata gestione della malattia, un'adeguata presa incarico dei pazienti e un concreto impulso a una ricerca scientifica finalizzata. L'azione, ripetutasi anche nel 2007, ha portato a una prima serie di interventi concreti e da allora questa è diventata una data-simbolo che ha dato vita alla "Giornata Nazionale Sla": una ricorrenza che



Lo stand di Aisla per la raccolta di fondi a favore della ricerca sulla Sclerosi laterale amiotrofica

vuole ricordare a tutti, ogni anno, la necessità di migliorare la qualità di vita dei malati e delle loro famiglie e, soprattutto, l'esigenza di sostenere la ricerca scientifica che studia questa malattia.

Per il 2009 sono due le iniziative promosse per una raccolta fondi: dal 14 al 20 settembre basterà inviare un sms del valore di 1 euro o effettuare una chiamata da rete fissa Telecom Italia del valore di 2 euro al numero 48589. All'iniziativa aderiscono gli operatori Tim, Vodafone, Wind, "3" domenica 20 settembre oltre 100 volontari delle varie Sezioni Provinciali e Regio-

nali dell' Aisla allestiranno stand in numerose piazze italiane dando vita all'iniziativa "Quello buono... sostiene la ricerca" sostenuta dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e dalla Provincia di

Asti, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dal Consorzio Tutela Vini di Asti e del Monferrato. Con un contributo minimo di 10 euro sarà possibile aggiudicarsi una delle 12.000 bottiglie di pregiato Barbera

d'Asti Dogg appositamente create in edizione limitata, dando alla "bontà" un duplice significato: d'animo, per chi si rende



protagonista di un gesto solido e associandola all'alta qualità del Barbera d'Asti

Dogg per gli intenditori che lo consumano in modo responsabile. Aisla Onlus destinerà i fondi raccolti al sostegno di un progetto bandito dalla Agenzia di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica, www.aisla.org, di cui l'Associazione è socia fondatrice insieme alla Fondazione Cariplo, Telethon e Vialli e Mauro per lo Sport Onlus.

Dal novembre 2008, inoltre, A Onlus è socia dell'Istituto Italiano della Donazione a garanzia dei diritti e della tutela del Donatore.

Montepaone. Ritardi nelle librerie

Studenti tra i banchi senza libri di testo

MONTEPAONE-Suona la campanella, inizia un altro anno scolastico, con i problemi di sempre.

Aule non idonee in molti istituti del comprensorio, scuole ancora non al top delle condizioni ottimali, nonostante il periodo estivo con la chiusura delle scuole, potrebbe rappresentare un periodo lungo da sfruttare per sistemare e rendere fruibili molti istituti.

Al comprensorio di Montepaone lido, il don "Mario Squillace" la scuola è iniziata ma per le classi delle elementari, ancora comelamentano molti genitori senza i libri di testo.

Stranamente le cedole per la consegna dei libri da parte delle cartolibrerie, sono state consegnate con notevole ritardo causando malumori e disagio tra i genitori, con un'oscillazione di competenze, tra plesso scolastico e comune.

Giustamente ora le cartolibrerie convenzionate non riusciranno per tempo a consegnare i libri necessari allo svolgimento delle lezioni, non si è programmato per tempo la consegna delle cedole, causando un ritardo notevole per una consegna che dovrebbe essere automatica i primi giorni di scuola. Ora gli studenti delle elementari dovranno fare i conti con una burocrazia lenta e con la mancanza dei testi scolastici.

D'altronde non è la prima volta che accadono simili ritardi e spesso occorre rivolgersi altrove per recuperare qualche testo.



Studenti tra i banchi

g.r.